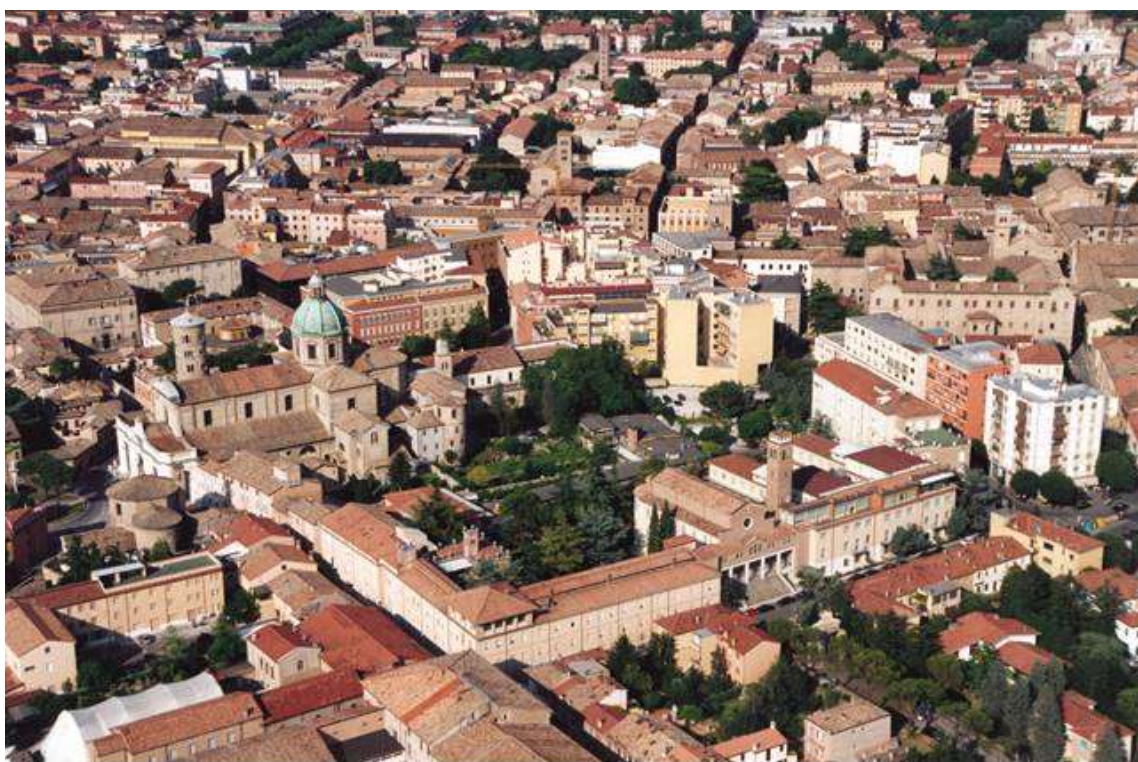


Regole di vita comunitaria
“Casa della Carità “
(Ed. 2 del 28.07.2021)



Ravenna 28.07.2021

Premessa.

La “Casa della Carità”, comunità interna all’Opera di Santa Teresa, residenza pensata ed organizzata come “comunità familiare”, si propone di accogliere persone sole, in difficoltà e indigenti, ma autosufficienti, uniti nella fede cristiana e da vincoli solidaristici, secondo lo spirito di carità di don Angelo Lollo.

Le persone che possono essere accolte, e quelle che si prendono cura di loro (religiosi e volontari), sono:

- *persone che hanno scelto di vivere comunitariamente per meglio testimoniare la propria fede con la preghiera e la carità, secondo lo spirito dell’Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù (sacerdoti, confratelli, religiosi, religiose, diaconi, volontari, loro familiari e collaboratori...), che non necessitino di particolare assistenza socio-sanitaria;*
- *persone che necessitano di ospitalità, anche temporanea, in quanto bisognose, povere, abbandonate, sole e in difficoltà (rifugiati e migranti, persone senza dimora, mamme con bambini e persone con problemi di fragilità psicologica), anche attraverso una stretta collaborazione con la Caritas Diocesana.*

Nella Casa si vive a pieno titolo una vita di famiglia dove ognuno cerca di dare il proprio contributo in base alle proprie possibilità e/o capacità. Infatti, la Casa va avanti, oltre che col lavoro delle suore, col volontariato, con la Provvidenza, anche con il mutuo aiuto degli ospiti.

La Casa della Carità San Giuseppe è coordinata da un Responsabile delle attività Istituzionali e caritative della Fondazione Opera Santa Teresa del Bambino Gesù, che ha il compito di coordinare e disciplinare i servizi interni e l’andamento generale della Casa.

Il Responsabile incaricato ha il compito di gestire l’accoglienza degli ospiti, la loro permanenza e l’uscita dal progetto personale d’accoglienza, applicando e facendo rispettare le procedure impartite dal proprio Regolamento interno e di informare gli ospiti in merito alle norme contenute nel presente regolamento e il compito di vigilare affinché queste norme vengano rispettate.

In particolare fra i compiti del Responsabile rientrano:

- a) *verifica delle condizioni di pulizia, di igiene e di manutenzione della struttura, anche effettuando sopralluoghi all’interno di stanze (informando preventivamente l’ospite) e pertinenze collettive;*
- b) *controllo del rispetto delle regole di vita comunitaria;*
- c) *controllo degli accessi (attraverso apposito registro di presenza);*
- d) *notifiche di eventuali comunicazioni esterne e dei Servizi Sociali o Pubblici;*
- e) *compilazione di una scheda per ogni ospite, in cui vengono segnati i relativi dati e periodi di permanenza, oltre a note generali sul percorso di ognuno.*

Regole di vita Comunitaria.

Presupposto per l'accesso e la permanenza presso la "Casa della Carità" dell'Opera Santa Teresa del Bambino Gesù, è l'aver intrapreso il percorso di vaccinazione contro il Covid-19 o in alternativa essere in possesso della "Certificazione Verde – Covid 19", la segnalazione di inizio e fine ospitalità all'ufficio amministrativo della Questura di Ravenna, l'assunzione di un comportamento di rispetto e gratitudine nei confronti dell'Ente e del personale che generosamente si prende cura di lui (religiose, volontari, dipendenti), l'impegno al rispetto rigoroso della Struttura e dei beni affidati, alla creazione di un clima sereno e collaborativo con gli altri ospiti, nonché all'osservanza delle seguenti regole di vita comunitaria:

- 1) Ricevere l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 circa il trattamento dei dati personali e dare il consenso al trattamento dei propri dati (anche particolari) ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento.
- 2) Avere cura, rispondendo personalmente in caso di danneggiamento o smarrimento, della biancheria piana, coperte ed asciugamani consegnate al momento dell'ingresso.
- 3) Acconsentire che la camera assegnata sia, per motivi di sicurezza e salute, sprovvista di chiave in modo da essere accessibile in caso di emergenza.
- 4) L'Ente non risponde per eventuali smarrimenti/furti di denaro o beni di valore personali dell'ospite, anche se lasciati custoditi nella camera a lui assegnata.
- 5) Non è consentito accogliere persone all'interno della camera mentre l'ingresso di visitatori (familiari, amici, parenti) potrà avvenire solo negli spazi consentiti, previa autorizzazione del responsabile della Casa.
- 6) **Curare correttamente e quotidianamente la propria igiene personale** per evitare sgradevoli odori fisiologici. Al momento dell'ingresso in Struttura, il Responsabile della Casa consegnerà all'ospite un primo kit per la cura della persona (bagno/doccia, sapone, spazzolino e dentifricio, spugna, salviette, carta igienica ecc.). Lo stesso Responsabile provvederà alla fornitura degli stessi prodotti con frequenza settimanale.
- 7) E' fatto divieto di introdurre all'interno della Casa/camera:
 - a. fornelli elettrici, a gas o elettrodomestici personali o di qualsiasi tipo;
 - b. animali, anche se domestici o di compagnia;
 - c. cibi "cotti" o alimenti a breve consumazione, di facile deterioramento.
- 8) E' severamente proibito, pena l'immediato allontanamento, l'introduzione nella Casa/camera di:
 - a. bevande alcoliche o sostanze stupefacenti di qualsiasi tipo;
 - b. armi e corpi contundenti; al verificarsi di questa circostanza viene effettuata anche segnalazione alle autorità competenti.

- 9) E' vietato fumare all'interno della Casa mentre è consentito negli spazi esterni, appositamente segnalati e dotati di posacenere.
- 10) E' consentito uscire dalla Struttura con il rientro che dovrà obbligatoriamente avvenire entro le ore le ore 20:30 di ogni giorno, nel periodo ottobre-marzo e 21.30 nel periodo aprile-settembre. Oltre tale orario, non sarà consentito l'accesso nella Casa, salvo motivi validi concordati con il Responsabile.
- 11) Firmare il registro delle presenze prima di ogni uscita dalla Casa e nell'immediato rientro nella stessa, segnalando eventuali ritardi o assenze al responsabile della struttura. In caso di assenza ingiustificata per 2 notti (anche se non consecutive) si perde il diritto a conservare il percorso d'accoglienza. L'eventuale reingresso sarà valutato nuovamente dal Centro d'Ascolto della Caritas Diocesana e dal Responsabile della Casa.
- 12) Osservare il silenzio dalle ore 22:30 (i cellulari dovranno essere messi in silenzioso/vibrazione) con obbligo di rientrare nella propria camera.
- 13) Il locale ricreativo di uso comune e destinato a sala tv, potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente fino alle ore 22.30.
- 14) E' consentito l'utilizzo di apparecchi elettronici di intrattenimento (televisore, radio, computer, lettore CD e MP3, i-Pod, ecc.) nella propria camera purché il volume sia mantenuto ad un livello da non essere percepito all'esterno o/e dalle camere adiacenti. Chiunque metta in atto comportamenti che disturbano gli altri ospiti, sarà richiamato e se necessario, allontanato dalla Casa.
- 15) Salvo diversi orari imposti dagli obblighi lavorativi, la sveglia è programmata per le 06:30 di ogni giorno e la colazione, prevista per le ore 07:00, può essere consumata presso il locale refettorio presente nel piano in cui si è ospitati o presso la "sala mensa" della Struttura, avendo cura di gettare i rifiuti negli appositi contenitori. E' vietato introdurre e consumare cibi all'interno delle stanze.
- 16) E' possibile consumare sia il pranzo che la cena, previa prenotazione (**entro le ore 09:30 del mattino**) da effettuarsi presso la portineria Centrale della Struttura (oppure chiamando direttamente il numero 0544/38548). Per accedere a questo servizio è inoltre **indispensabile** essere provvisti del "buono pasto" dedicato. Il buono, dal costo di 3,00 euro, che da diritto ad un primo o ad un secondo (a scelta), contorno, frutta, pane e acqua, può essere acquistato presso l'ufficio amministrativo/portineria dell'Ente.
Nel caso che in cui si desideri richiedere il pasto completo (primo, secondo, contorno, frutta, pane e acqua), il costo del "buono pasto" sarà pari ad euro 6,00.
Il menù del giorno, con le indicazioni dei cibi che verranno serviti, può essere consultato presso la Casa della Carità San Giuseppe.
- 17) In caso di furti, danneggiamento strutturali o di beni mobili della Casa, l'ospite sarà immediatamente allontanato dalla Struttura e segnalato alle autorità competenti.
- 18) Al termine del periodo di accoglienza, l'ospite dovrà riconsegnare la camera e ogni bene a lui concesso, nello stesso stato in cui li ha ricevuti, liberando la stessa da ogni effetto personale in essa presente.

- 19) Assicurare la pulizia, l'ordine e il decoro della propria camera effettuando anche il cambio settimanale della biancheria piana, che avviene nella giornata di giovedì (il Responsabile della Casa provvederà alla distribuzione del corredo "pulito" e ad effettuare il ritiro dello "sporco"). Il Responsabile della Casa provvederà ad informare
- 20) Contribuire alle spese della Casa secondo le proprie possibilità.
- 21) Contribuire, in collaborazione con gli altri ospiti e volontari, alla cura e pulizia della Casa eseguendo i compiti assegnati dal Responsabile; in caso di reiterato inadempimento la direzione si riserva di adottare il provvedimento di allontanamento.
- 22) Partecipare attivamente alle iniziative della Struttura e concorrere nel sostegno e aiuto agli ospiti e volontari.
- 23) Essere accolto nella Casa per un periodo massimo di 3 mesi a condizione di rispettare scrupolosamente le regole sopra riportate. Al termine di tale periodo, con il fine di promuovere e favorire un graduale inserimento nella società, è prevista l'uscita dalla Struttura. Eventuale ulteriore permanenza dovrà essere accordata per motivi comprovati dal Responsabile della Casa, sentito il Centro d'Ascolto della Caritas Diocesana di Ravenna.
- 24) Qualsiasi emergenza, segnalazione o variazione rispetto a quanto riportato nel presente regolamento, dovrà essere tassativamente e tempestivamente riportata al Responsabile della Casa (Nicole Ciss cell.338.1018735).
- 25) All'occorrenza e per l'ospite che ne fa richiesta, possono essere forniti indumenti e vestiario, (donati alla Fondazione, igienizzati e sanificati). La consegna del vestiario, salvo diversi accordi con il Responsabile della Casa, avverrà nella giornata prestabilita di ogni mercoledì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30.
- 26) Nelle giornate di martedì (dalle ore 10:30 alle ore 12:30) e giovedì (dalle ore 15:30 alle ore 17:30), il Responsabile della Casa si rende disponibile, per tutti gli ospiti che fanno richiesta, ad uno spazio individuale e riservato per la condivisione delle difficoltà personali e relazionali, emerse dentro e fuori la Casa e per il supporto nell'affrontare le situazioni di disagio personali. Il colloquio non ha fine terapeutico, e si svolgerà nel rispetto della privacy degli ospiti che vorranno usufruire di tale spazio d'ascolto.

N.B. Fino al perdurare del periodo di emergenza sanitaria da Covi-19, viene richiesto all'ospite che sia allontana per motivi personali dalla Casa, di effettuare un "tampone" prima del rientro nella stessa, e nel caso di rientri da paesi internazionali, di avere ottenuto da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il certificato di conclusione del periodo di quarantena.

Firma dell'ospite per presa visione
e accettazione

Firma del Direttore della Casa della
Carità
